



# SALDI NELLA FEDE

*Settimana  
del cinema  
spirituale*



## *Il concerto*



*Scheda di lettura*





**A**ndrei Filipov è un direttore d'orchestra deposto dalla politica di Breznev e derubato della musica e della bacchetta. Rifiutatosi di licenziare la sua orchestra, composta principalmente da musicisti ebrei, è costretto da trent'anni a spolverare e a lucidare la scrivania del nuovo e ottuso direttore del Bolshoi. Un fax indirizzato alla direzione del teatro è destinato a cambiare il corso della sua esistenza. Il Théâtre du Châtelet ha invitato l'orchestra del Bolshoi a suonare a Parigi. Impossessatosi illecitamente dell'invito concepisce il suo riscatto di artista, riunendo i componenti della sua vecchia orchestra e conducendoli sul palcoscenico francese sotto mentite spoglie. Scordati e ammaccati dal tempo e dalla rinuncia coatta alla musica, i musicisti accoglieranno la chiamata agli strumenti, stringendosi intorno al loro direttore e al primo violino. La loro vita e il loro concerto riprenderà da dove il regime li aveva interrotti, accordando finalmente presente e passato.

Con Aleksei Guskov, Dmitri Nazarov, Mélanie Laurent, François Berléand, Miou-Miou, Valeri Barinov, Anna Kamenkova Pavlova, Lionel Abelanski, Alexander Komissarov, Ramzy Bedia, Ovidiu Cunceu, Maria Dinulescu, Roger Dumas, Guillaume Gallienne, Aleksandr Komissarov, Ion Sapdaru, Valentin Teodosiu, Jacqueline Bisset, Laurent Bateau, Valeriy Barinov, Vasile Albinet

Titolo originale *Le concert*. Commedia, durata 120 min. - Francia, Italia, Romania, Belgio 2009.

### **IL CONCERTO: sorrisi e lacrime per il miracolo dell'armonia**

Da giovane Andrei Filipov fu un eccellente maestro di musica, prodigioso direttore dell'orchestra del mitico teatro Bolshoi di Mosca che, trent'anni fa, venne considerato un nemico del popolo per essersi rifiutato di espellere i componenti ebrei della sua orchestra. La conseguenza di quella "insurrezione" fu lo smantellamento immediato del gruppo e la caduta in disgrazia di tutti i musicisti. Umiliato, Filipov è oggi

#### **Radu Mihăileanu, il regista delle minoranze**

Questo regista rumeno, che vive in Francia, sta realizzando una filmografia sempre più interessante. Probabilmente avrete visto il suo film più famoso *Vai e vivrai* (2005) ma molto interessanti sono anche *Train de vie* (1998) e *Tradire* (1993). La sua preoccupazione più costante sono le minoranze svantaggiate e, specialmente, le persecuzioni contro il popolo ebraico, sebbene ciò si inserisca all'interno della critica ai regimi comunisti, soprattutto della sua nativa Romania. Nonostante la durezza delle situazioni narrate nei suoi film, traspare sempre un senso di ironia, un po' stravagante, che alla fine si trasforma in una sorta di speranza consolatoria per i suoi personaggi, creati anche come sceneggiatore.

colui che passa lo straccio nel teatro, mentre i suoi compagni musicisti, tra i quali il suo migliore amico, il violoncellista Sacha, sono andati avanti trafficando in lavori di poco valore, vivendo praticamente nella miseria. Un giorno, per caso, mentre Filipov pulisce l'ufficio dell'attuale direttore del Bolshoi, si ritrova fra le mani un fax proveniente da Parigi nel quale si invita l'orchestra a suonare nello splendido Théâtre du Châtelet. L'ex musicista elabora rapidamente un piano: riunire segretamente i suoi vecchi compagni e farsi passare per la vecchia orchestra del Bolshoi per celebrare a Parigi il suo primo concerto dopo tre decenni.

### Grandi cambiamenti nello scenario europeo

Questo film racconta di come nell'anno 1980 venne sospeso un concerto a Mosca per ordine delle autorità del regime sovietico. Da allora fino ad oggi sono molte le trasformazioni politiche e sociali avvenute. L'avvenimento più significativo fu la caduta del muro di Berlino da cui derivarono l'unificazione della Germania e molti altri cambiamenti. Le mappe dei paesi baltici e balcanici furono notevolmente modificate.

Vediamo il punto di partenza. Puoi indicare i cambiamenti più importanti della cartina politica a confronto con quella dell'Europa attuale? Fai una lista dei nuovi paesi che non appaiono.

1. Croazia
2. Lituania
3. ....
4. ....
5. ....
6. ....
7. ....

#### Dieci film per quando le cose vanno male

- 1) The Terminal – C'è sempre una via d'uscita
- 2) Il 4° piano – Chiedere aiuto è da coraggiosi
- 3) Will Hunting - Genio ribelle – Condividendo si inizia a venirne fuori
- 4) Slumdog Millionaire – I sogni sono realizzabili
- 5) Harry Potter e la pietra filosofale – Un grande salto si fa con piccoli passi
- 6) Il Signore degli Anelli – A volte tutto si chiarisce andando avanti
- 7) Spiderman 3 – Perdonare è anche perdonarsi
- 8) Shrek 4: Felici per sempre – Quello che senti è importante
- 9) The Blind Side – La tua decisione conta
- 10) Twilight – Puoi ancora amare qualcuno.

Potresti citare alcuni avvenimenti importanti che hanno dato origine a questo grande cambiamento politico?

1. Caduta del muro di Berlino
2. Spodestamento di Nicolae Ceaușescu in Romania
3. ....
4. ....

### Una critica al regime sovietico tra satira e umorismo

Nel film appaiono critiche impietose alle riunioni politiche affollate di personaggi pagati ad hoc, così come spuntano affermazioni obsolete del tipo: "Nessuno nega che la Storia sia con noi" o dirigenti di partito convertiti che chiedono un intervento divino. Ma al tempo stesso si presentano i tratti di una dittatura in cui si reprime la libertà, si perseguitano e si castigano le minoranze e si esiliano i dissidenti. Tuttavia, la denuncia diretta non è poi così amara e addirittura si scopre che le persone sono migliori del sistema al quale sono asservite.

Ricorda tre momenti in cui si realizza una critica al sistema politico sovietico:

- Quando si sopprimono le esibizioni dell'orchestra poiché vi suonano musicisti ebrei
- .....
- .....

### I percorsi della crescita

Tutti dobbiamo fare un cammino di crescita che implica il superamento delle paure e dei fallimenti possibili. Perché ciò avvenga è necessario il coraggio e spesso un aiuto per affrontare questo processo interiore attraverso il quale le persone maturano.

“Come il giovane del vangelo, forse anche voi vivrete situazioni di instabilità, di confusione o di sofferenza che vi portano a desiderare una vita che non sia mediocre e a chiedervi: Cos'è una vita piena? Che cosa devo fare? Quale può essere il mio progetto di vita? Cosa devo fare affinché la mia vita abbia un pieno valore e un pieno senso?”

Benedetto XVI, *Messaggio per la Giornata Mondiale della Gioventù 2010*

Anche Andreï (direttore dell'orchestra) e Anne Marie (violinista) mettono in atto un processo di trasformazione per rielaborare il passato. Assegna a ciascuno tre di queste difficoltà indicando le caratteristiche di ognuno: senso di colpa, paura, alcolismo, incoscienza, fallimento, solitudine.

Andreï

.....

.....

Anne Marie

.....

.....

Dunque, dopo una fase di esitazione, i due inizieranno un percorso di crescita nel quale avranno dubbi ma anche il coraggio per superarli. Così Andreï organizza il concerto e Anne Marie compromette il suo prestigio con un'orchestra disastrosa.

Questo processo può contare su alcuni punti di forza. Pensa a come alcuni di questi mezzi permetteranno ai protagonisti di proseguire:

- La musica come mezzo per superare i limiti e le difficoltà

- .....
- .....
- .....

### La ricerca dell'armonia perfetta

L'armonia ha a che vedere con la bellezza. Quando i rapporti con gli altri vanno bene, quando l'esteriorità esprime la profondità di ciò che siamo dentro diciamo che c'è armonia ed è una manifestazione di bellezza. A volte, confondiamo l'armonia e la bellezza con l'apparenza fisica come se l'esteriorità fosse separata dall'interiorità. Scopriamo anche che non è così facile dire che una cosa è bella o brutta. Eppure la bellezza deve essere contemplata andando oltre la superficie per raggiungere la profondità. Il segreto della bellezza è che attraverso questa si manifesta l'amore e quando si prova amore si vive l'emozione della pienezza.

Quando l'orchestra suona il concerto per violino e orchestra di Tchaikovsky sembra che le storie e le sofferenze dei musicisti si illuminino ed entrino in una nuova dimensione. Oltre le paure e la solitudine essi scoprono un luogo e un momento che sembra abitato da un'ispirazione, e scoprono altresì che vale

#### Un aneddoto

"Cara: suona questo concerto, suona Tchaikovsky. Alla fine forse saprai la verità sui tuoi genitori. Perdonami per averti mentito. Pensavo di proteggerti. Anni fa, Andreï Filipov, mi diede lo spartito con le annotazioni di Lea Strum. Te lo lascio, è tuo. Non cercarmi quando leggerai queste parole. Sarò lontano. Ti voglio bene. Gyuyléne".

la pena essere arrivati fin lì nonostante le prove. Questo è l'incantesimo della bellezza, il miracolo dell'armonia.

- Prova a pensare a tre cose, persone o altre situazioni che hai contemplato in quanto belle. Identifica l'esperienza e ricordati di quel momento.
- Perché ti hanno attratto queste realtà?
- Perché ti ha colpito la loro bellezza?



### Un racconto pieno di significato: la piccola orchestra

C'erano una volta tre strumenti musicali che non andavano per niente d'accordo. Il flauto, la chitarra e il tamburo, discutevano sempre per vedere chi era il migliore. Il flauto diceva che il suo suono era il più dolce di tutti. La chitarra diceva che lei era quella che produceva le melodie migliori. E il tamburo diceva che aveva il miglior ritmo di tutti.

Tutti si credevano i migliori e disprezzavano gli altri. Per questo, ognuno andava a suonare in una parte diversa della stanza dove vivevano. Però il suono del tamburo infastidiva il flauto, il flauto infastidiva la chitarra e la chitarra infastidiva il tamburo.

Non vi era una sola persona che potesse suonare tranquilla. Invece di produrre musica producevano rumore. E se qualcuno si fermava ad ascoltarli gli veniva subito un forte mal di testa. Succedeva sempre la stessa cosa. Finché un giorno arrivò un direttore d'orchestra a vivere con loro. Vedendo ciò che accadeva, disse loro che lui poteva aiutarli se volevano. Ma i tre strumenti erano convinti che nessuno potesse aiutarli. La soluzione migliore era separarsi e che ognuno se ne andasse a vivere altrove. Così avrebbero potuto suonare

a loro piacimento, senza dover sopportare il pessimo suono degli altri.

Il direttore d'orchestra propose loro di provare a fare una cosa: suonare insieme una stessa canzone. Egli li avrebbe aiutati a farlo. Al principio non erano molto convinti, ma alla fine accettarono. Disse loro quello che ognuno doveva suonare e, dopo una breve prova, cominciò a dirigere la canzone. I tre strumenti fissavano il direttore, che indicava loro in ogni momento come e quando dovevano suonare. La canzone veniva suonata molto bene. Il flauto, la chitarra e il tamburo restavano meravigliati. Stavano suonando insieme una stessa canzone e stava riuscendo bene. Avevano cominciato a fare musica.

Quando finirono di suonare, erano talmente contenti di come era riuscita la canzone che si congratularono. Era la prima volta che si ritrovavano d'accordo su qualcosa. Chiesero al direttore che li facesse suonare un'altra volta la stessa canzone.

La suonarono tutto il giorno cento volte. Tutti quelli che passavano, ascoltandoli, restavano sbalorditi da quella loro musica.

Unendosi e mettendo in comune il meglio di ognuno, erano riusciti a formare una piccola orchestra. Da allora si dedicarono a fare concerti da tutte le parti e diventarono famosi per come suonavano bene insieme.

**Domande per il dialogo**

1. Perché non si trovavano bene i tre strumenti?
2. Che cosa succedeva all'inizio quando i tre suonavano insieme nella stanza?

3. Quale soluzione propone loro il direttore d'orchestra?
4. Perché ora cominciano a suonare bene e ad avere successo?
5. Cos'è necessario affinché il gruppo sia unito?
6. Quali sono i motivi della rottura di un gruppo di amici?

*Adesso prova a definire che cos'è per te l'armonia*

L'armonia è

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Dio vuole che tu sia te stesso**

È armonico ciò che unisce tutti gli aspetti di uno stesso essere. La tua vita è in armonia quando le tue azioni coincidono con le tue parole; sei in armonia con Dio quando fai tutto ciò che Lui ti chiede. Ovvero le tue azioni non devono contrapporsi a ciò che dici di credere, o a ciò che dici di essere. Costruire la propria identità consiste nel vivere la vita attivamente in base a un progetto personale che rispecchia la nostra storia, quello che siamo stati e siamo, e quello che vogliamo essere. Per sapere chi sono, è necessario ricordare il mio passato, avere chiaro il mio presente e proiettarmi nel futuro.

**Per pensare - DIVENTARE ME STESSO**

*Diventare me stesso NON È FACILE*

Perché una cosa è quello che voglio e un'altra è ciò che mi offrono ed è di moda. Perché una cosa è pensarlo e sognarlo e un'altra è metterlo in pratica. Perché quello che serve e vale la pena, ha un costo. Perché devo abbandonare molti sogni per farmi carico del mio io reale.

*Diventare me stesso è UN RISCHIO*

Perché devo scegliere e non sempre vedo le cose chiaramente. Perché ho molte offerte, e tuttavia, devo continuare il mio progetto personale di vita che risponde a ciò che sono e a ciò che voglio essere. Perché non è comodo essere libero, e... se voglio realizzarmi, devo esserlo con responsabilità. Perché da solo non posso essere felice, e... ho bisogno degli altri per riuscirci.

*Essere me stesso è LA COSA PIÙ IMPORTANTE*

Perché costruisco la mia personalità, o lascio che gli altri mi costruiscano a loro piacimento.  
 Perché costruisco la mia vita, o mi adeguo a ciò che la vita mi offre.  
 Perché sviluppo la mia fede, altrimenti questa resterebbe infantile.  
 Perché in verità sono una persona vera altrimenti mi ridurrei come uno schiavo.

- Diventare se stessi non è facile, è un rischio. Ma ti sembra che ne valga la pena? Perché?
- Sottolinea nel testo le frasi con le quali ti identifichi di più e spiega perché.

Completa queste frasi per commentarle successivamente in gruppo:

**SIAMO PASSATO**

Il giorno più felice fu

.....

.....

Mi ha fatto male il giorno in cui

.....

.....

La mia infanzia è stata

.....

.....

Ricordo che

.....

.....

Le persone grazie alle quali ho imparato di più sono

.....

.....

**SIAMO PRESENTE**

Mi sento triste quando

.....

.....

Mi preoccupa

.....

.....

Mi piace

.....

.....

Le convinzioni che caratterizzano la mia vita sono

.....

.....

Ciò che più mi piace del mio modo di essere

.....

.....

**SIAMO FUTURO**

Sarò felice se

.....

.....

Non immagino il mio futuro senza

.....

.....

Da grande mi vedo come

.....

.....

Mi piacerebbe crescere in

.....

.....

I miei progetti di fronte a un prossimo futuro sono

.....

.....

**Solo uniti suona l'armonia**

L'orchestra che deve suonare Tchaikovski non è più quella di prima, quella di adesso sembra abbastanza un disastro. Ognuno dei musicisti è sopravvissuto come ha potuto: vediamo anche che è impossibile organizzarli persino per fare le prove. Ognuno va per conto suo. Anne Marie quando vede la situazione pensa che la cosa sensata sia ritirarsi e che quell'idea sia abbastanza assurda. Tuttavia, c'è una forza occulta che la attrae, come se fosse una sfida. In fondo l'armonia è come nascosta, come un segreto che arde nel più profondo del cuore. E quando, infine, si riuniscono e si mettono a suonare qualcosa li unisce al di là della loro discordanza o del fatto che non vanno all'unisono. Sembra che miracolosamente ognuno trovi la nota e l'armonia risuona nell'insieme. Il violino della solista li guida affinché si incontrino le melodie e il ritmo sia comune. L'orchestra è il luogo dell'armonia. Dal gruppo, dalla parte migliore di ognuno, traspare la bellezza. Al di là delle persone ma con le persone. L'orchestra sono i musicisti ma è qualcosa di più di ogni musicista. In assenza di uno di loro sarebbe impossibile, ma tutti devono suonare per un progetto comune: affinché nasca la musica. Qualcosa di simile lo racconta la Bibbia nei salmi scritti per il canto:

Oh, che bello, abitare in armonia tra fratelli!  
 Come un unguento prezioso sul capo, che scende sulla barba di Aronne, fino all'orlo dei suoi abiti.  
 Come la rugiada del monte Ermon che scende sulle alture di Sion, lì Yahveh dispensa la benedizione, la vita, per sempre.  
 (Salmo 133)

- In quale gruppo di quelli a cui partecipi hai riconosciuto in qualche momento questa presenza dell'armonia?
- Credi che l'armonia si possa raggiungere da soli?
- Credi che basti un gruppo per poter raggiungere l'armonia? Cos'altro manca?



### Dio come fonte dell'ultima armonia

Nel film, l'armonia è presentata come un miracolo. Ovvero, deve avere a che fare con l'intervento di Dio che rende possibile qualcosa di impossibile.

Questa armonia va oltre lo sforzo, la tecnica o la sensibilità dell'interprete e nasce come un dono di Dio. Facciamo un esempio: tutti conosciamo il famoso "Messia" di Händel, e il suo Alleluia ci ha incantato mille volte l'anima.

Quando l'insigne maestro tedesco lo compose a Londra, lo provò davanti al suo medico e al suo fedele aiutante. Il grande musicista suonava il violino e cantava, mentre il dottore era sconcertato ogni volta di più, finché esclamò:

- Non ho mai sentito niente di simile. Lei ha il diavolo in corpo.

Al che Händel rispose:

- Non condivido la sua opinione. Credo anzi che Dio fosse dentro di me quando l'ho composto.

Questa è l'esperienza nella quale Dio si manifesta come fonte ispiratrice dell'armonia. Qualcosa di simile racconta Andreï ad Anne Marie quando si incontrano in un ristorante. Lui le racconta la sua storia in un francese rudimentale, mentre beve ogni volta di più.

Vediamo la sequenza:

*Andreï:* "Difesi il concerto. Sogno pazzo. Avevo bisogno di Lea e di ebrei per raggiungere l'armonia".

*Anne Marie:* "E poi?"

*Andreï:* "12 Giugno 1980. Concerto".

*Anne Marie:* "Era pronto?"

*Andreï:* "No. Sì. Come saprei? Teatro Bolshoi. Posti esauriti. Gente tantissima. Giornalisti da mondo, manager, colleghi. Concerto comincia. Ormai miracolo si compie.

Lea sublime. Violino innalza orchestra sempre più in alto. Noi volare. Noi tutti insieme volare verso armonia suprema. Ma concerto interrotto a metà. Non arrivare armonia suprema. Breznev interrotto concerto a metà per umiliare me di fronte a pubblico. Breznev ha ta-

gliato ali. Noi caduti a terra e poi ebrei tutti cacciati. Lea, Sacha, tutti.

*Anne Marie:* Espulsero anche lei?

*Andreï:* Sì però tutto era finito. Io non potevo suonare senza di loro.

L'opportunità del nuovo concerto giunge grazie all'intervento inaspettato del dirigente sovietico che contribuì in passato alla soppressione dell'orchestra, ma che adesso fa un'insolita richiesta: "Ti supplico Signore. Fai un miracolo se realmente esisti". Con questa supplica sollecitava l'aiuto di Dio in modo che il concerto si potesse svolgere e riuscisse bene.

Questo ci fa pensare ad una famosa frase di Fëdor M. Dostoevskij: "La bellezza ci salverà". Questa bellezza si riferiva a Gesù Cristo che è l'amore di Dio che si realizza mediante l'offerta della sua vita. Così, anche se sembra strano e impossibile, la croce, con quello che ha di ingiustizia e di orrore, diventa un luogo dove vedere la bellezza. Perché lì si vede in modo trasparente l'amore.

- Hai mai pensato che qualcosa di brutto, in fondo, potrebbe essere qualcosa di bello?

- Davanti ad un paesaggio naturale, davanti alla bontà di una persona, davanti ad un gesto generoso, hai mai pensato che potesse essere il linguaggio di Dio?

### Gesù ci invita a vivere nell'armonia di Dio

Gesù ci dice: "Voi siete il sale della terra; ma se il sale diventa insipido, con cosa si salerà? Non serve a nulla se non ad essere gettato e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo.

Non si può nascondere una città situata sulla cima di un monte. Non si accende una lampada per poi coprirla con un vaso; se non per metterla sopra un candeliere affinché illumini tutti quelli che sono in casa.

Fate brillare la vostra luce davanti alle persone in modo che, vedendo le vostre opere buone, diano gloria al Padre vostro che è nei cieli". (Mt 5,13-16)

Come puoi essere luce (speranza) e sale (allegria) per gli altri?

Per essere luce e sale dobbiamo vivere in armonia con la natura, con le altre persone e con Dio.

La musica ci ricorda che, anche se siamo diversi, se agiamo in armonia e in coerenza con il nostro essere possiamo ottenere qualcosa di stupendo che renda migliore questo mondo.

In questo compito, come i musicisti del film, dobbiamo impiegare tutto il nostro impegno e tutta la nostra fiducia.

Sicuramente la proposta di Gesù, di essere luce e sale, si compirà in modo sorprendente e inaspettato.

# SALDI NELLA FEDE

*Maggio 2011*

*Settimana del cinema spirituale*

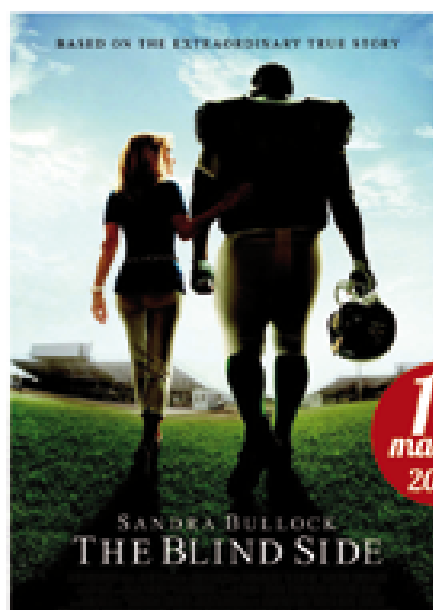
**10**  
maggio  
20.30



**11**  
maggio  
20.30



MORRIS  
FREEMAN  
MATT  
DAMON  
INVICTUS  
"We people needed a leader.  
The great man is a champion."



*Cinema delle Province* **Viale delle Province, 41**